



isbona

Jürgen Strohmaier

Pronti, partenza... via!

I lisbonesi associano il loro imponente ponte sospeso sul Tagus alle escursioni sulle spiagge e al traffico. Il Ponte 25 de Abril conduce dal quartiere di Alcântara alla riva sud del fiume e alla locale statua di Cristo Rei, la quale ricorda proprio Rio de Janeiro, mentre il ponte lungo 2277,64 m fa venire alla mente il Golden Gate Bridge di San Francisco. Alla fine entrambi sono rossi, e anche il ponte sul Tagus venne costruito da americani, cioè la United Steel Export Company. In ogni caso è un simbolo della città e uno dei ponti sospesi più lunghi d'Europa con trasporto combinato su strada e su rotaia su due piani.



Panoramica

Fuori dalla città
verso Sintra

Bicicletta e jogging sul monte sacro

Traffico urbano

Ruhet
in
Frieden

Cemitério dos Prazeres

Vivere meglio

Wow

Sempre lungo il fiume,
a piedi o in bicicletta

Un ponte come a
San Francisco

LX

Factory
Alcântara

Lift up!

Belém

Monastero dei Gerolamini

• Una semplice torre
dell'epoca fiorente dei marinai

Lisbona — città della collina sul Tago. La si vede
dall'alto, si visita il centro con il castello e poi si va in
direzione Atlantico a ovest.

Oh, l'arte!

Dove l'aquila
incontra il calcio.

• Fundação
Calouste Gulbenkian
Av. António Augusto de Águia
Reparto: divertimento

Bella vita

• Mercato coperto
Il più bello

Trendy

In ascensore
verso l'alto.

• Bairr Alto
Cais do Sodré
Porto turistico
Un drink sull'acqua
sotto il cielo stellato

Sul Tago a vedere e... sbirciare le navi

• Con il tram
su in collina

Super panorama!

Fado!

Faccia a faccia
con lo squalo

• Graça
Parque
das Nações
Mouraria
Baixa
Castelo
Elevador
Santa Justa
Alfama

• Qui la città si
apre al fiume
e al mare

Curiosare qua e là

Reperti — tra i palazzi in marmo bianco, le case piastellate di bianco, il Tago blu luccicante e gli accoglienti abitanti del posto. Una città inondata dalla luce calda del cielo del Sud.



Costruita su sette colline

Roma venne costruita su sette colli. Anche Atene. E perfino la città di Bamberga! Lisbona non vuole certo essere da meno. L'amministrazione comunale ha ufficialmente indicato sette altezze, per essere precisi (anche se in realtà sono più di venti!). Comunque sia, dai *miradouros*, i punti panoramici sulle colline, Lisbona appare forse come la più bella. Il panorama si estende da sé. E, ah, lontano oltre l'orizzonte, non si vede forse già la Statua della Libertà?

Il fascino della diversità

Mi trovo forse ancora qui nella Mouraria oppure sono già nella Baixa, o addirittura già nel Bairro Alto? Dovete semplicemente attraversare una strada, per avere subito la percezione di questo fascino: qui inizia un altro mondo. Ogni singola parte di questa metropoli portoghese presenta le sue caratteristiche originali, ha conservato il suo aspetto iniziale.

La bellezza è negli occhi di chi osserva

Sono proprio le piccole gioie a fare la magia: lo stemma della città in ferro battuto sui lampioni delle strade, perfino dorato in Avenida da Liberdade. Il pavimento a mosaico bianco e nero, al Rossio invece non c'è nulla per chi ama il mare. Gli azulejos colorati, progettati per ogni singola facciata.



Sedersi sullo sdraio di un bar sulla riva, lo sguardo che scivola sul fiume calmo. Forse il sole rosso si sta tuffando nell'Atlantico. Oppure è notte e le stelle brillano nel cielo. Si beve una birra fatta con orzo bavarese; il frizzante Vinho Verde è ugualmente piacevole.



Oro da un'epoca di gloria

Un cospicuo furto d'oro dal Brasile, l'ex colonia – solo nel 1720 vennero portate e utilizzate 22 tonnellate nella madrepatria, ad esempio nella chiesa São Roque. Se la vista di questo splendore non garantisce il giusto effetto, la Igreja São Julião espone un lingotto d'oro dal valore di circa mezzo milione di euro. Ovviamente è solo da guardare.

Restyling

Startup tecnologiche occupano capannoni industriali abbandonati a Marvila. Parchi un tempo incolti a Graça diventano luoghi di ritrovo. Moderni elementi architettonici ridanno forma alle rovine delle chiese. Lisbona vive una radicale fase di restyling.

Chioschi

Una veloce *limonada chic*, una cremosa *limonata*, fu un successo al chiosco alla fine del XIX sec. Oggi più di cinquanta chioschi verdi sono dislocati per la città, quasi nessuna piazza, parco o punto panoramico ne è privo.



Le gite sulla spiaggia di Cascais o Caparica sono un rituale settimanale degli abitanti di Lisbona.



Differenti tour della città – con l'autore della guida

Godetevi Lisbona in autonomia e dal vivo! Come autore di questa guida vi mostrerò, in una passeggiata, i luoghi di maggiore interesse della mia patria adottiva e molti angoli nascosti. In mezza giornata, in un giorno intero o più giorni. Da soli, in due, con la famiglia, gli amici, tra consensi o per un evento aziendale. Vivrete soprattutto lo stile di vita nei quartieri della Città Vecchia e scoprirete piccoli piaceri dei sensi lungo il percorso – in breve, assaporerete le bellezze di Lisbona senza filtri. E mi rende orgoglioso quando alla fine mi viene detto "Da soli tutto ciò non lo avremmo mai trovato!".

Contacto: Jürgen Strohmaier,
www.portugal-unterwegs.de,
tel. 00351 218 40 30 41



Sommario

- 2 *Pronti, partenza... via!*
- 4 *Panoramica*
- 6 *Curiosare qua e là*

- 12 *Paesaggi urbani*
- 14 *Mangiare è più che nutrirsi*
- 20 *Passeggiare e scoprire*
- 22 *Musei... da vivere!*
- 24 *Il popolo della notte*
- 28 *Dormire... come a casa*

In giro per Lisbona

Mouraria, Castelo, Graça e Alfama 34

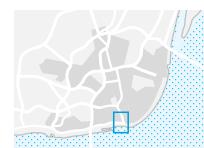


- 37 Mouraria
- 42 *I luoghi del cuore* Largo do Intendente
- 43 Castello e quartiere Castelo
- 44 *Tour* Il castello chiama!
- 47 Deviazione per Graça
- 49 *I luoghi del cuore* Jardim da Cerca da Graça
- 52 *Tour* Miradouro-hopping

Vista fantastica. Ma attenzione, molto spesso il panorama è migliore del cibo che viene servito al tavolo.

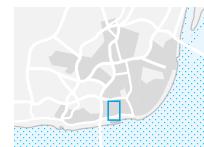
- 55 Alfama
- 56 *Tour* Su e giù per Lisbona con i "gialli"
- 61 Musei
- 64 Indirizzi
- 70 *Curiosità* La street art onora il Fado

Baixa e Chiado 72



- 75 Baixa
- 82 *Tour* Storia della città dalle volte della cantina
- 88 Chiado
- 94 *Tour* Nostalgico e alla moda
- 96 Musei
- 96 Indirizzi
- 101 *Curiosità* Un sorso di ciliegia?

Bairro Alto, Príncipe Real e Cais do Sodré 102



- 105 Il Bairro Alto superiore
- 106 Igreja de São Roque
- 109 Nel cuore del Bairro Alto
- 112 Príncipe Real
- 114 *Tour* L'eredità botanica del periodo coloniale

- 116 **I luoghi del cuore** Jardim do Príncipe Real
 117 Bica e Cais do Sodré
 118 Musei
 119 Indirizzi
 125 **I luoghi del cuore** Rooftop bar
 127 **Curiosità** Bella anche da morta



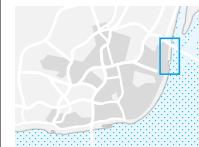
I vicoli del centro storico sembrano quasi rurali.

Avenidas Novas 128



- 131 Avenida da Liberdade
 136 **I luoghi del cuore** Il Goethe-Institut di Lisbona
 138 Le Avenidas settentrionali
 140 **Tour** La cattedrale del calcio
 142 Le Avenidas occidentali
 144 **Tour** Acqua ad alta quota
 146 Musei
 146 La collezione Gulbenkian
 149 Indirizzi
 150 **I luoghi del cuore** Linha d'Água
 155 **Curiosità** La testa del serial killer

Parque das Nações e Marvila 156



- 159 Attorno alla Gare Oriente
 160 **Tour** Fantastici mondi marini sotterranei
 162 Area Expo
 164 Torre Vasco da Gama e cabinovia
 165 Padiglione portoghese
 166 Oceanário
 167 Marvila
 169 Indirizzi

A ovest del centro 170



- 173 São Bento
 174 Estrela
 176 **I luoghi del cuore** Jardim da Estrela
 177 Campo de Ourique
 178 Madragoa
 180 **Tour** Nella città dei morti
 183 Lapa
 183 Musei
 184 Museu Nacional de Arte Antiga
 187 Indirizzi
 189 **Curiosità** "Profumo di Lisbona"

Alcântara e Belém 190



- 193 Alcântara
 194 **Tour** Ponte 25 de Abril
 196 Una deviazione per Ajuda
 198 Belém
 202 Musei
 203 **I luoghi del cuore** MAAT
 206 **Tour** Tour sul fiume per Belém
 207 Indirizzi
 209 **Curiosità** Una capatina sul Tago

Escursioni nei dintorni della città 210



- 213 Palácio Nacional de Queluz
 213 Sintra
 218 **Tour** Nel Parque da Pena
 220 Nei dintorni di Sintra
 221 Spiagge sull'Atlantico
 222 **I luoghi del cuore** Cruz Alta
 224 Cascais
 227 **Tour** Con la bicicletta sulla spiaggia dei surfisti
 229 Estoril
 231 Cacilhas
 233 **Curiosità** Ultima onda dall'America

Buono a sapersi

- 234 Informazioni utili dalla A alla Z
 246 Vocabolario di portoghese
 248 Dizionario gastronomico

Approfondimenti

- 252 Un caffè va sempre bene
 257 Più gioia? Più tristezza?
 260 Capitale green
 262 Quello che conta
 265 Architettura lisbonese esuberante
 268 "Creiamo una città dai colori vivaci"
 270 Inebriati dagli azulejos
 274 "Sono incredibilmente grato"
 277 Un viaggio nello spazio e nel tempo
 283 Un magnete per persone da tutto il mondo
 285 Viaggi per mare in un nuovo mondo
 288 Lisbona Global Player
 290 Un terremoto sconvolge l'Europa
 292 Treno di notte per Lisbona
 294 "Il fado è il mio destino"
 296 Crossover musicale

-
- 298 Indice analitico
 303 Crediti e referenze iconografiche
 304 Qualche curiosità...*

Musei...

A Lisbona ci sono più di cento musei — ma quali sono davvero da vedere? Qualche consiglio.

Casa das Histórias Paula Rego

La più nota artista contemporanea portoghese affronta temi sociali e tabù. Aborto, sessualità femminile in una società influenzata dal cattolicesimo e tirannia sono tra le tematiche sviluppate nelle sue opere. Pag. 228, ♀ Mappa 6, B4



Museu da Marinha

In una città di navigatori ed esploratori non poteva certamente mancare un museo marittimo. Qui si possono ammirare strumenti nautici, miniature delle affusolate caravelle, mappe portoghesi, mapamondi e l'astrolabio. Pag. 207, ♀ D 13

MAAT – Museu de Arte, Arquitetura e Tecnologia

Un edificio audace! Una struttura arcuata che ricorda le onde del Tago, rivestita da 15.000 piastrelle bianche, costituisce un netto contrasto con i mattoni rossi di una vecchia centrale elettrica. Le mostre sono quasi secondarie. Pag. 202, ♀ F 13

Museu Calouste Gulbenkian

Dove altro può trovarsi? Un tour (quasi) completo della storia culturale in 1 o 2 ore: la testa in ossidiana del faraone risalente a quattromila anni fa, un contenitore con sigillo giapponese in madreperla, *La rottura del ghiaccio* di Monet. Pag. 146, ♀ M 5/6

Museu do Design e da Moda MUDE

Quasi uno scherzo. *Mude* significa: "cambiatevi". Si sviluppa su quattro piani ed espone elementi di design e moda. Pag. 96, ♀ Mappa 2, E 5

INGRESSO LIBERO

Ve 18–22: Museu do Oriente
Prima do mese: Museu de Arte Contemporânea – CCB
Do dalle 14: Museu Gulbenkian

L

Museu do Fado

Canto tradizionale lisbonese presentato in chiave moderna. I curatori di questa mostra desiderano portare la musica dal passato al presente. Gli appassionati sono accontentati. Pag. 63, ♀ Mappa 2, H 5



Museu de Arte Contemporânea – Centro Cultural de Belém (CCB)

Un *who's who* dell'arte del XX sec.: Picasso, Dalí, Miró, Ernst, Magritte, Richter, Baselitz, Beuys. Oltre alla pittura portoghese. Pag. 202, ♀ D 13

Museu da Farmácia

Tutto brilla e luccica nella farmacia risalente al XVIII sec. e conservata nel suo aspetto originale, e in quella proveniente da Macau, oltremare. Si scoprono cose incredibili riguardo i metodi curativi di diverse culture nell'arco di cinque millenni. Pag. 119, ♀ Mappa 2, C 5

Museu Nacional de Arte Antiga

Il capolavoro: *Le tentazioni di Sant'Antonio* di Hieronymus Bosch. Altri punti di forza: raffigurazioni degli esploratori portoghesi nei loro Paesi di destinazione, ma anche la cultura del Benin o l'arte giapponese. Pag. 184, ♀ K/L 12

Museu Nacional do Azulejo

Una pala d'altare del 1498, una veduta storica della città lunga 23 m, l'allestimento di una stazione della metropolitana. Tutto rivestito con azulejos. Nel perfetto contesto, unico al mondo, di un monastero. Pag. 62, ♀ Mappa 2, est K 2

PIANIFICARE LA VISITA AI MUSEI

P

Giorni di chiusura: molti musei sono chiusi il lunedì, alcuni al martedì. Generalmente anche il primo gennaio, la domenica di Pasqua, il primo maggio e il 25 dicembre. Anche il 13 giugno (giorno del santo patrono della città) spesso sono chiusi.

Riduzioni: viene applicato uno sconto del 50% o più (presentando un documento d'identità) a pensionati, universitari, giovani, persone affette da disabilità. I bambini entrano gratis (i limiti di età variano da museo a museo). Con la Lisboa Card potete avere alcuni sconti.

... da vivere!

Mouraria, Castelo, Graça e Alfama

I quartieri più antichi di Lisbona — a ogni passo tra i vecchi vicoli vivete il passato, il presente e il futuro.

Pag. 37

Mouraria

Nuovi centri culturali e arti minori alternative, caffè alla moda e ogni sorta di startup – nei vicoli più antichi di Lisbona il cambiamento sociale è visibile e tangibile ovunque.



Il Castelo di Lisbona sembra antico, ma in realtà è stato in gran parte ricostruito.

Pag. 44

Il castello chiama

Chi sale a piedi, scopre angoli sconosciuti della Città Vecchia. La vista sulla città e il fiume è fantastica.



Pag. 47

Graça

Le zone delle caserme vennero trasformate in quartieri operai tranquilli e ancora oggi sono un punto di ritrovo.

Pag. 52

Miradouro-Hopping

Saltate da un panorama all'altro, da una terrazza panoramica a un'altra.



Lisbona



Pag. 56

Spostarsi con i "gialli"

Viaggiare con il tram 28 o 12 è un'esperienza unica a Lisbona! Si sale e si scende dalle colline della città. E naturalmente ricorda con nostalgia i tempi passati.

Pag. 60

Casa dos Bicos

Avete letto e apprezzato il romanzo *Cecità* di José Saramago? Sulla piazza davanti a questa casa sotto un albero riposano le ceneri del grande maestro.



Pag. 62

Museu Nacional do Azulejo

Le maioliche artistiche sono un tratto distintivo di Lisbona. Questo museo espone il meglio di sei secoli di produzione.

Storia(e) sulla parete

L'artista di street art Nuno Saraiva, ha rappresentato con i suoi fumetti sotto il castello tremila anni di storia di Lisbona. Inoltre ha reso onore con un'altra opera alla cantante di fado Maria da Severa.

Il fado vive! E qui all'Alfama viene cantato in maniera particolare, con l'anima.



"Adesso il turista si dirige nel quartiere di Alfama, pronto a perdersi al secondo angolo..."
(José Saramago, *Viaggio in Portogallo*)

vivere

Lisbona appartiene alla gente semplice

M

Mouraria, Alfama. Un tempo quartiere malfamato, oggi punto focale della città. Nel frattempo il Medioevo sembra essere sopravvissuto. Le case si stringono come se fossero buttate per caso una accanto all'altra. Le donne fanno quattro chiacchiere nei minuscoli negozi di verdura. Nelle osterie semibuie si discute animatamente. Questa originalità è purtroppo ormai minacciata. Gli abitanti del posto sono sempre di meno, gli appartamenti in affitto sono diventati appartamenti per turisti. Il 25% di questi si trovano negli stretti vicoli. Tuttavia il turismo porta anche una ventata di aria fresca nella storica Città Vecchia. Case che rimarrebbero fatiscenti vengono messe a posto visto la crescente domanda di alloggi.

Tutte le strade a Lisbona portano verso il castello. A prima vista la fortezza pare antica, ma in realtà il Castelo São Jorge non lo è affatto. Difficile da credere, ma solamente nel 1940 una buona parte della struttura venne completamente ricostruita. Non importa se il castello è antico o recente – il panorama da lassù è mozzafiato. Dall'alto potete farvi un'idea di quanto si estende Lisbona e di quanto è vasto il Tagus e il vostro sguardo arriverà addirittura fino alle coste dell'Atlantico.

PER ORIENTARSI

Mappa: ♈ O-R9-11

Cityplan: pag. 39

Alla scoperta del quartiere: il giro proposto nelle pagine seguenti parte da Largo Martim Moniz (metropolitana: Martim Moniz). Da qui ci sono diverse possibilità per salire sulla collina del castello:

- a piedi attraverso l'originario quartiere dei Mori, la Mouraria;
- direttamente con la storica linea 12 del tram;
- più interessante ma più lungo è il tragitto con il tram 28 (vedi pag. 56), che inizialmente attraversa il quartiere operaio della Graça.

Una volta raggiunta la cima della collina della città, potete scendere percorrendo gli stretti vicoli attraverso il quartiere dell'Alfama.

Alcuni punti panoramici con la loro vista che spazia sono ancora più belli dei *miradouros*, i belvedere sopra Graça. Questo quartiere ha subito un cambiamento radicale. Qui un tempo regnava i monaci e le monache, poi alla fine del XIX sec. vennero create le *vilas operárias*, ossia i quartieri operai. Graça rimane ancora oggi un mondo a sé incantevole.

Mouraria



Originalità minacciata

La Mouraria rimane uno dei quartieri più affascinanti di Lisbona. Un sindaco particolarmente attento, urbanisti visionari e il forte desiderio degli abitanti di riqualificare il proprio quartiere, hanno trasformato questa zona diventata fatiscente in un quartiere vivace dove però aleggia ancora lo spirito di un tempo.

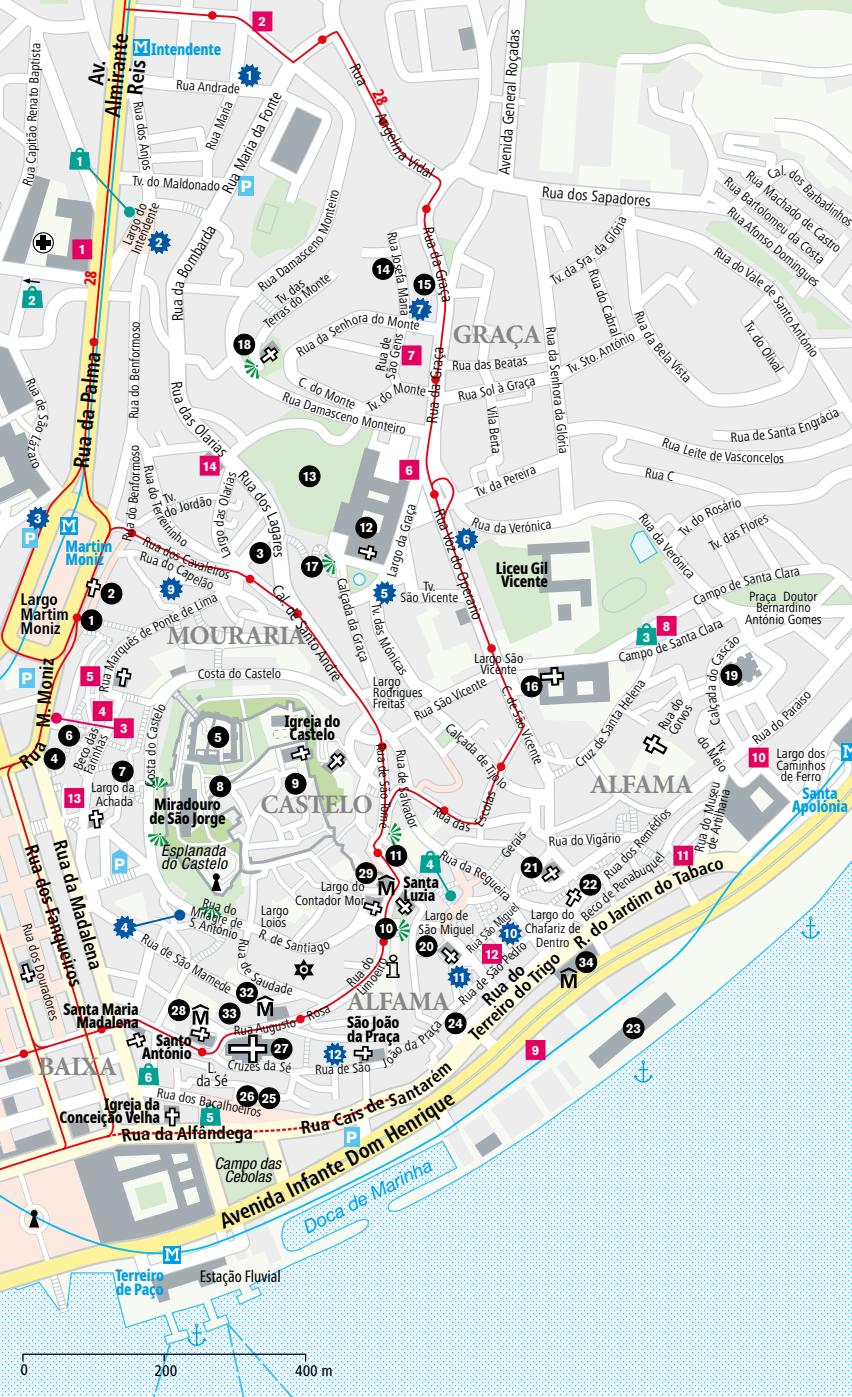
Mouraria deriva da "Mori", tribù berbere provenienti dal nord Africa, i quali diedero il loro nome anche alla provincia romana della Mauretania, lungo le coste africane del Mar Mediterraneo. Vennero islamizzati dagli arabi durante il loro passaggio attraverso il Maghreb, nell'VIII sec. combatterono al loro fianco durante la conquista della penisola iberica e costituivano la maggior parte dei

nuovi immigrati. In portoghese i loro quartieri vengono chiamati *mouraria*.

La Mouraria era già viva quando il primo re cattolico, Afonso Henriques, assegnò la zona ai Mori sconfitti come luogo di residenza. Erano socialmente poco rispettati, ai margini della città medievale, ma al tempo stesso stimati per le loro abilità come falegnami, muratori, vasai o produttori di stuoie di giunchi. Avevano un proprio sindaco e il cadi, il loro cimitero e le moschee. I nomi delle vie ricordano i laboratori di ceramica (Rua das Olarias) e i frantoi per l'olio di oliva (Rua dos Lagares), infatti le case arabe erano circondate da uliveti e orti. I lati negativi: alle donne cristiane era proibito, sotto minaccia di morte, entrare nel ghetto, mentre gli arabi venivano frustati se scoperti nei quartieri cristiani. Gli arabi musulmani fuggirono dalla città, malgrado la libertà personale e l'autonomia amministrativa fossero garantite a Mouraria.



L'artista Camilla Watson, cronista della Lisbona storica, è riuscita con le sue opere a dare un volto e restituire stima agli abitanti di Mouraria e Alfama.



Mouraria, Castelo, Graça e Alfama

Da non perdere

- ① Partenza della linea 28 del tram
- ② Ermida da Senhora da Saúde
- ③ Mouraria Creative Hub
- ④ Mouradia – Casa Comunitária da Mouraria
- ⑤ Castelo São Jorge
- ⑥ Murales
- ⑦ La casa più vecchia di Lisbona
- ⑧ Palácio Solar do Castelo
- ⑨ Palácio Belmonte
- ⑩ Miradouro Santa Luzia
- ⑪ Miradouro das Portas do Sol
- ⑫ Igreja da Graça
- ⑬ Jardim da Cerca da Graça
- ⑭ Bairro Estrella d'Ouro
- ⑮ Cinema Royal Cine
- ⑯ Igreja/Claustro São Vicente de Fora
- ⑰ Miradouro da Graça
- ⑱ Miradouro Nossa Senhora do Monte/ Ermida de São Gens
- ⑲ Pantheon Santa Engrácia
- ⑳ Igreja São Miguel
- ㉑ Igreja Santo Estêvão
- ㉒ Ermida do Espírito Santo
- ㉓ Terminal per le navi da crociera
- ㉔ Rua da Judiaria/ ehemaliges Judenghetto
- ㉕ Casa dos Bicos
- ㉖ Casa das Varandas
- ㉗ Cattedrale Sé

Mangiare e bere

- ① Marisqueira Ramiro
- ② Maria Food Hub
- ③ Zé dos Cornos
- ④ O Corvo
- ⑤ O Cantinho do Aziz
- ⑥ O Pitéu da Graça
- ⑦ Maria Piolas
- ⑧ Santa Clara dos Cogumelos
- ⑨ Zunzum
- ⑩ Taberna de Sal Grosso
- ⑪ O Sardinha
- ⑫ Barracão de Alfama
- ⑬ O Ninho
- ⑭ Cozinha Popular

Acquisti

- ① A Vida Portuguesa
- ② Depozito
- ③ Feira da Ladra
- ④ Cerâmica
- ⑤ Benamôr
- ⑥ Conserveira de Lisboa

Muoversi

- ① MTB Portugal
- proseguimento vedi pag. 40

Curiosità

La street art onora il Fado

Un'immagine per i primi grandi interpreti della canzone.

Maria da Severa è considerata la prima cantante di fado. Nacque nel 1820 a Mouraria e in Portogallo viene venerata ancora oggi. Nella musica e nell'arte muraria, come qui in vicolo Escadinhas de São Cristóvão, nel dipinto dell'artista di street art Nuno Saraiva. Maria da Severa era una prostituta e questo è simboleggiato dal pesce giallo sulla destra, accanto alla sua spalla, la cui forma allude proprio a questo e non è proprio adatto ai minori. Il corvo ai suoi piedi è invece l'animale simbolo di Lisbona. L'uomo a sinistra sull'angolo della casa e con i baffi è l'anziano Fernando Maurício, che oltre a un'aura radiosa possedeva una voce di grande talento. ■



Buono a sapersi



Il motore romba, cigola e si dimena e qualche volta ci si avvicina pericolosamente troppo alle facciate delle case o alle auto parcheggiate a bordo strada. Un viaggio con il tram 28 è semplicemente un'esperienza che non ci si può lasciar scappare.

Arrivo

In aereo

La rete di collegamenti aerei per Lisbona è fitta, fra gli altri fanno servizio Lufthansa, la portoghese TAP, Swiss, così come tutte le principali compagnie aeree low cost collegano la capitale portoghese con numerose città dell'Italia e della Svizzera.

Aeroporto Humberto Delgado Lisboa: l'aeroporto è situato al confine settentriionale della città. Ci sono due terminal situati in due edifici vicini, collegati tra loro da una navetta. Tutti gli aerei atterrano al Terminal 1, dal Terminal 2 decollano solamente alcuni voli low cost. Informazioni: tel. 218 41 35 00, www.ana.pt.

... dall'aeroporto alla città

Pullman: il pullman Aero-Bus dell'aeroporto per il centro ha cessato la sua attività, almeno temporaneamente, nel 2022. Il suo ritorno in servizio è in dubbio. Numerose linee urbane conducono in centro, ad esempio le linee 744 e 783 per Praça Marquês de Pombal. Lungo il tragitto si incontrano gli hotel attorno a Campo Pequeno e Saldanha. I pullman 705 e 722 vanno ad Areeiro. La fermata del pullman si trova a sud del terminal degli arrivi. Occorre ricordare che il trasporto di valigie di grandi dimensioni è limitato a seconda dello spazio disponibile.

Metro: la linea rossa della metropolitana è operativa dalle 6.30 alla 1 per São Sebastião. Lì si ha la possibilità di cambiare in direzione del centro storico. Alla stazione intermedia di Alameda potete cambiare e prendere la linea verde, che anch'essa conduce in centro città. I biglietti costano circa 1,65 € se fatti a bordo del pullman oppure 1,50 € con la smart card ricaricabile (vedi anche "biglietti" pag. 243).

Taxi: la corsa per il centro costa circa 10–18 € incluso il supplemento bagagli. I tassisti con licenza all'aeroporto sono noti



SCHEDA INFORMATIVA

Posizione: 38° 43' N, 9° 10' W, 13 km dalla foce sull'Atlantico del fiume Tagus
Grandezza: 84 km²

Abitanti: in centro 546.000, nell'area metropolitana 2,8 milioni

Nome: Lisboa

Stemma della città: al centro c'è una barca, tipico elemento per una città marinara medioevale. E questa è accompagnata ai lati da due corvi. La leggenda narra che il cadavere del martire paleocristiano Vincenzo venne portato prima dell'arrivo dei Mori sulla sua tomba a Valencia, successivamente all'Algarve e infine a Lisbona in sicurezza. A bordo di una nave protetta dai corvi. Cinque torri, che coronano lo stemma, rappresentano le mura cittadine medievali.

Politica e amministrazione: Lisbona è suddivisa in 24 circoscrizioni, i cui rappresentanti compongono il parlamento cittadino con il sindaco e gli altri deputati eletti direttamente dal popolo.

Fuso orario: Greenwich Time, ora legale. Rispetto all'Italia e alla Svizzera, Lisbona è sempre un'ora indietro.

Prefisso: 00351; i numeri di rete fissa di Lisbona iniziano sempre con il 21, i numeri di cellulare con il 9.



Architettura lisbonese esuberante

Futuro e passato — osservando con attenzione, anche l'occhio meno esperto scoprirà sorprendenti affinità tra allora e oggi.

Creature dalle fattezze umane decorano la parete esterna, ghirlande in pietra abbelliscono la muratura, un ampio arco attraversa la facciata. Nel 1921 l'edificio rappresentativo in Rua Braamcamp 40 era terminato. Rimase così invariato fino al 1992. Successivamente venne installata una struttura in vetro a più piani, la quale prolunga lo slancio architettonico, grazie anche al colore blu, quasi fino al cielo.

Gli architetti portoghesi considerano l'architettura come se fosse un movimento. Conferiscono ai resti delle chiese, come alla Igreja São Domingos, un aspetto morbido e moderno grazie a complementi contemporanei. E l'area ultramoderna dell'Expo cita i principi creativi del monastero dei Gerolamini risalente al XVI sec., diventando una parentesi tra i sontuosi edifici manuelini dell'epoca delle scoperte e uno sviluppo urbano orientato al futuro.

Mondi fiabeschi fatti in pietra

Con l'autoconsapevolezza di essere una potente nazione di navigatori e grazie alle

Espressione della gioia di vivere tardomedioevale: giocoso stile manuelino nel monastero dei Gerolamini

ricchezze di una rinomata potenza commerciale, al termine del XV sec. nacque una variante nazionale del tardogotico, che trasmetteva la gioia dei portoghesi per le loro imprese terrene attraverso un'adeguata espressione architettonica. Lo stile venne chiamato manuelino, perché fu re Manuel I che guidò il Paese durante la grande epoca delle scoperte dal 1495 fino al 1521.

Gli edifici hanno un aspetto imponente, sontuoso e al tempo stesso gioco grazie alle loro decorazioni voluttuose. Superarono i rigidi canoni dello stile gotico e si aprirono per la prima volta a influssi provenienti da fuori Europa. Questi elementi erano stati riportati dagli esploratori portoghesi nei loro racconti appassionati riguardanti il Nuovo Mondo, insieme a ogni sorta di souvenir affascinanti provenienti dalle lontane coste dell'Africa, dell'Asia e del Sudamerica.

Lo sforzo e la magnificenza esotici lasciarono le loro tracce nell'arte e nell'architettura occidentali e fecero tutto ciò con grande intensità a Lisbona. Estranei, graziose piante scolpite nella pietra, felci e creature mitologiche nel monastero dei Gerolamini e nella Torre de Belém ricordano gli arabeschi orientali. Ovunque appaiono riferimenti al mondo della navigazione: colonne, che appaiono attorcigliate e annodate come le cime di una nave, ancore o reti, conchiglie

Inebriati dagli azulejos

Gli occhi del re brillano — nella residenza della famiglia reale spagnola a Siviglia. Lo splendore degli azulejos! Questo è ciò che vuole un portoghese a casa sua.



Natura morta con tende, azulejos e un po' di verde...

Sono passati cinquecento anni, e le conseguenze della passione del re sono evidenti ancora oggi a Lisbona. Magnifici fregi di maioliche in stile Art Déco, scalinate o facciate delle case artisticamente rivestite da ceramiche che risplendono alla luce del sole — gli azulejos sono fin da allora la decorazione della città, il puntino sulla i dell'abito urbano di Lisbona. Rivestono palazzi, chiese, monasteri e edifici signorili. Proprio come un camaleonte, gli azulejos si abbinano a nuove

mode, gusti o committenti. Le antiche vernici colorate risplendono dopo molti secoli e invitano a fare un giro attraverso la storia dell'arte portoghese.

Origini arabe

Al-zulayi, “piccola pietra levigata”, così gli arabi chiamavano le loro fantasiose maioliche in rilievo. Gli azulejos più antichi vennero commissionati da re Manuel I alla fine del XV sec. ad artigiani arabi di Siviglia per il palazzo reale. Decorazioni moresche multiforme decorano le pareti del palazzo a Sintra secondo il cosiddetto stile mudéjar, che era particolarmente apprezzato nella penisola iberica. La superficie plastica delle maioliche arabe impedisce così ai colori di colare l'uno sull'altro durante la fase di cottura a 1400 °C. Lo stesso effetto era ottenuto con dei fili ingrassati oppure con una miscela di manganese e olio di semi di lino, la quale veniva applicata tra i colori.

Dipinti su terracotta

Solamente a partire dal 1580 si diffusero azulejos lisci, prodotti secondo la tecnica maiolica proveniente dall'Italia. Grazie a uno smalto allo stagno, questo procedimento impedisce la sbavatura dei colori e consente di dipingere gli azulejos con una tecnica simile a quella su tela. Furono realizzate opere figurative che vennero firmate dall'artista come se fosse un dipinto.

Un primo esempio di questa nuova tecnica di pittura la si può vedere nella chiesa di São Roque nel quartiere della città Bairro Alto. Su azulejos in stile rinascimentale blu e gialli si trovano rappresentazioni di figure e ampie decorazioni che ricordano i tappeti orientali o le punte tridimensionali dei diamanti. Alcuni motivi conferiscono un accento del tutto portoghese.

A

A Baiuca 26, 69
 A Carioca 21, 92, **95**, 255
 A Ginjinha do Rossio 73, 101
 A Vida Portuguesa 21, 42,
 67, 95
 Abitazione di Maria
 da Mouraria 41
 Acquisti 20, 94
 Adraga 18, 223, 236
 Aeroporto 235
 Afonso Henriques 37, 50, 61,
 214, 278
 Ajuda (quartiere) 196
 Alcântara (quartiere) 190,
 192, **193**
 Alfama (quartiere) 12, 34, **55**
 Altice Arena 162
 Alves, Diogo 155
 Amoreiras, torri 143
 Andersen, Hans Christian 218
 Appartamenti
 per le vacanze 31
 Arrivo 235
 Antonio, festa di Sant' 61, 239
 Antonio, santo patrono
 della città 61, 83, 239
 Ao 26 Vegan Food Project 19,
 121
 A Outra Face da Lua 21, 99
 Acuedotto (Aqueduto das
 Águas Livres) 143, **144**
 Architettura 265
 Arco da Bandeira 81
 Arco do Cego 139
 Arco do Triunfo 84
 Arena per le corride 139, 153
 Arkhe 19, 120
 Armazéns do Chiado 89
 Arrampicata 216
 Arruda, Diogo
 e Francisco de 267
 Arv, Oze **48**
 Ask me Lisboa, ufficio
 del turismo 86, 241
 Attracco per le navi
 da crociera 58
 Avenida da Liberdade 12, 20,
 131, 137
 Avenida da República 12
 Avenidas Novas 128
 Azenhas do Mar 221
 Azulejos 50, 62, 67, 146, **160**,
 198, 214, **270**

B

Bacalhau (stoccafisso) 15
 Bagno 236

Bairro Alto (quartiere) 12,
 25, **102**

Bairro Estrella d'Ouro 50

Baixa (quartiere) 12, 72, **75**

Baixa-Chiado, stazione
 della metropolitana 84

Balletto 27

Bambini 237

Banhos de São-Paulo 117

Bar Lounge 26, 124

Basilica da Estrela 174

Basilica dos Mártires 90

Belém 13

Belém (quartiere) 190, 192, **198**

Benfica Lisbona **140**, 142

Berardo, Joe 201, 202

Bica (quartiere) 117

Bicicletta 67, 100, 158, 206,
 227, 236

Biglietti 245

Blasted Mechanism 297

B. Leza 26, 124

Bowie, David 220

Boyd, Arthur 161

Boytac, Diogo de 267

Branco, Cassiano 134

Breteiro, Nicolau 78

Buraka Som Sistema 296

Burel 21, 95

C

Cabinovia 164

Cabo da Roca 223

Cacilhas 231

– Casa da Cerca 232

– Fregata Dom Fernando II
 e Glória 231

– Ponto Final 232

– Statua del Cristo Rei 232

Caetano, Marcello 96

Caffè 252

– Café Brasileira **91**, 255

– Café Nicola 19, **78**, 98, 255

– Café Versailles 19, **138**, 139

Cais do Sodré 13, **118**

Calatrava, Santiago 159, 267

Calcio 140, 236

Camões, Luis de 92, 199, 223

Campo das Cebolas **60**, 261

Campo de Ourique

 (quartiere) 13, 172, **177**

Campo de Santa Clara 51

Campo dos Mártires

 da Pátria 135

Cantina das Freiras 19, 98

Canto da Música 164

Carlo I, re 280

Casa blu 111

Casa das Varandas 60

Casa do Alentejo 134

Casa dos Bicos 59

Casa-Museu Amália
 Rodrigues 183

Casa-Museu Dr. Anastácio

 Gonçalves 148

Casa-Museu Fernando

 Pessoa 184

Cascais 224

– Boca do Inferno 226

– Casa das Histórias Paula

 Rego 22, 228

– Centro Cultural

 de Cascais 226

– Cidadela Art District 226

– Cittadella 226

– Farol de Santa Marta 226

– Igreja da Misericórdia 225

– Igreja da Nossa Senhora

 da Assunção 225

– Igreja Nossa Senhora

 dos Navegantes 225

– Largo Luís de Camões 225

– Museu-Biblioteca Condes

 de Castro Guimarães 226

– Museu do Mar Rei D.

 Carlos 228

– Parque Municipal

 Gandarinha 226

– Porto 226

– Praça 5 de Outubro 225

Casinò 166

Castelo São Jorge 12, **43**

Castelo (quartiere) 34, **43**

Castilho, João de 199, 267

Castro, Machado de 175

Cattedrale Sé **60**

Cemitério dos Inglesi 177

Cemitério dos Prazeres 180

Centro Comercial

 Amoreiras 152

Centro Comercial Colombo 152

Centro Comercial Vasco

 da Gama 162

Centro Cultural de Belém 200

Centro de Arte Moderna

 Gulbenkian 148

Cerâmica 21, 67

Cerdeira, Armando 274

Cervejaria Farol 19, 232

Cevicheria 16, 112

Chafariz das Janelas Verdes 183

Chantarène, Nicolas de 199,

 216, 267

Chapelarias Azevedo Rua 21, 94

Chapitô 26, 45, 68

Chiado (quartiere) 12, 20, 72, **88**

Cinema Eden 134

Cinemateca Portuguesa 27, 154

Claustro São Vicente de Fora 50

Clima 238

Clinica delle bambole

 (Hospital das bonecas) 79

Clube de Fado 26, 69

Coelho, Eduardo 105

Colares 221

Coliseu dos Recreios 134, 154

Confetaria dos Pastéis

 de Belém 208

Confetaria Nacional 73, 79,

 97, 98

Connessione a internet 238

Conserveira de Lisboa 21, 67

Consigli di lettura 238

Convento dos Cardaes **113**, 127

Convento Madre de Deus 62

Convento São Pedro

 de Alcântara 112

Cook, Francis 221

Cool Jazz Fest 238

Cork & Co 21, 122

Costa da Caparica 236

Costa, Gomes da 280

Coutada 15, 149

Cova da Moura 284, 296

Crew Hassan 26, 68

Cruz Alta 222

Cruz, Regino 162

Cutileiro, João 138

Fábrica Braço de Prata 26,
 167, **169**

Fado 26, 41, 69, 239, **295**, 296

Fairey, Shepard aka Obey 48

Festività 239

Feira da Ladra 20, 51, 67

Ferdinando II di Sassonia-

 Coburg-Gotha 213, 216,

 217, 218

Feste 239

Festival musicali 240

Fielding, Henry 177

Filippo II, re spagnolo 50, 279

Filmfestival 240

Floresta do Salitre 149

Fonti di informazione 241

Fundação Arpad Szene Vieira

 da Silva 148

Funicolare 243

Fuso orario 235

Galeria Underdogs **167**

Gare Oriente **159**, **160**, 267

Gauss, Frithjof 237

Gelados Santini 19, 98

Gil Eanes 287

Ginjinha 101

Goethe-Institut 136

Golf 236

Gonçalves, Anastácio 148

Graca (quartiere) 12, 34, **47**

Gregotti, Vittorio 201

Gulbenkian, Calouste 146

Gusmão, Bartolomeus de 45

H

Hensler, Elise 217

Hospital das bonecas 79

Hotel 28

Hub Criativo Beato 168

Hundertwasser,

 Friedensreich 160

I

Igreja da Conceição Velha 87

Igreja da Graça **48**, 52

Igreja da Madalena 87

Igreja de Santo Antonio 61

Igreja de São Domingos **78**, 265

Igreja de São Julião 86

Igreja de São Roque **106**, 267,
 271

Igreja do Carmo **93**, 291

Igreja Santo Estêvão 58

Igreja São Miguel 55

Igreja São Vicente de Fora 50

Immigrazione 283

Incógnito 26, 188

IndieLisboa 240

J

Jagger, Mick 220, 296

Jardim Botânico 114

Jardim Botânico da Ajuda 198

Jardim da Cerca da Graça **49**,
 261

Jardim da Estrela 176, 177

Jardim do Campo Pequeno 153

Jardim do Príncipe Real **112**,
 116

Jardim do Torel 135

Jardim Teófilo Braga 177

Jardim Tropical (Belém) 198

Jardim Zoológico 139

Jazz at the Gulbenkian 240

João III, re 106

João I, re 79, 200, 214, 285

João V, re 144, 279

Jogging 236

José I, re 85, 127

Juan Carlos, re spagnolo 229

K

KINO, Festival 240

Kitesurf 224

Kolovrat 79, 21, 122

Konaté, Abdoulaye 161

Kova M 296
Kusama, Yayoi 161

L
Lapa (quartiere) 13, 172, 183
Largo da Graça 48, 52
Largo de São Domingos 282
Largo do Carmo 92, 93
Largo do Chiado 91
Largo do Intendente 25, 42
Largo do Rato 142
Largo Martim Moniz 40
Largo Trindade Coelho 106
Levete, Amanda 203
Linha d'Água 150
Linha de Cascais 237
Lisboa Card 245
Lisboa Story Centre 85
Lisbon & Síntia Film Festival 240
Livraria Bertrand 263
Luvaria Ulisses 21, 95, 99
Lux Frágil 26, 69
LXCañtina 18, 196, 207
LXFactory 25, 192, 193, 208
LXMarket 20, 196, 208

M
MAAT - Museu de Arte, Arquitetura e Tecnologia 22, 202, 203
Madragoa (quartiere) 172, 178
Madre de Deus, convento 62
Mãe d'Água 142
Magellano (Magalhães, Fernão de) 287, 289
Mangiare e bere 14, 248
Mann, Heinrich 193
Mann, Thomas 292
Manuel II, re 178
Manuel I, re 41, 43, 104, 200, 214, 271, 278
Manuelino 265
Maratona 241
Mardel, Carlos 117
Maria da Mouraria 26, 69
Maria II, regina 218
Maria I, regina 174
Maria João 297
Maria Pia, regina 197
Maria Piolas 19, 65
Marisqueira Ramiro 18, 64
Mariza 295
Marquês de Foz 134
Marquês de Fronteira 146
Marquês de Pombal (Sebastião José de Carvalho e Mello) 74, 127, 131, 137, 142, 279, 291

Marvila (quartiere) 13, 167
Matta, Federica 272
Maurício, Fernando 70
Mercado 31 de Janeiro 21, 152
Mercado Biológico do Príncipe Real 116
Mercado Campo de Ourique 19, 20, 21, 178, 187
Mercado da Ribeira Nova 21, 118
Mercati settimanali 21
Mercier, Pascal 292
Metro 235, 243
Miradouro da Graça 53
Miradouro das Portas do Sol 47, 52
Miradouro Nossa Senhora do Monte 53
Miradouro Santa Catarina 117
Miradouro Santa Luzia 47
Miradouro São Pedro de Alcântara 105
Miradouros (belvedere) 6, 52, 262
Monastero dei Gerolamini (Mosteiro dos Jerónimos) 198
Mosteiro dos Jerónimos (Monastero dei Gerolamini) 198, 265
Moura, Ana 296
Mouraria - Casa Comunitária da Mouraria 41
Mouraria Creative Hub 40
Mouraria (quartiere) 12, 34, 37
Moutinho, Hélder 69
Município 86
Muralha Dom Dinis 86, 87
Museu 22, 61, 96, 118, 146, 183, 202
Museu Arqueológico do Carmo 96
Museu Calouste Gulbenkian 22, 146
Museu da Água 62
Museu da Carris 202
Museu da Farmácia 23, 119
Museu da Marinha 22, 207
Museu da Marioneta 184
Museu da Presidência da República 205
Museu de Arte Contemporânea - Centro Cultural de Belém (MAC - CCB) 23, 202
Museu de Lisboa-Palácio Pimenta 148
Museu de São Roque 118
Museu do Aljube 63

Museu do Chiado 96
Museu do Design e da Moda MUDE 22, 96
Museu do Dinheiro 96
Museu do Fado 23, 63
Museu do Oriente 186
Museu do Tesouro Real 202
Museu-Escola de Artes Decorativas Portuguesa 61
Museu Nacional de Arte Antiga 23, 184
Museu Nacional de Etnologia 205
Museu Nacional do Azulejo 23, 62, 63
Museu Nacional dos Coches 204
Museu Rafael Bordalo Pinheiro 148
Museu Teatro Romano 62
Musicbox 26, 124

N
Nazaré, Maria de 239
NOS Alive! 240
Núcleo Arqueológico 43, 82

O
Oceanário 166
O Corvo 19, 65
Oliver, Jamie 113
O Melhor Bolo de Chocolate do Mundo 178
Opera 27
Organi Chiado 19, 97
Oriente, stazione della metropolitana 272
O Século 117

P
Padiglione portoghese 165
Padiglioni fieristici 164
Padrão dos Descobrimentos 201
Páginas Tantas 26, 124
Palácio Belmonte 47
Palácio Chiado 25, 100
Palácio da Mita 168
Palácio das Necessidades 178
Palácio de Belém 205
Palácio de Monserrate 221
Palácio de São Bento 173
Palácio de Seteais 220
Palácio do Grilo 168
Palácio Foz 134
Palácio Fronteira 146, 272, 273
Palácio Ludovice 106
Palácio Nacional da Ajuda 197

Palácio Nacional de Queluz 213
Palacio Ribeiro da Cunha 113
Palazzo del Conte di Sacavém 183
Pantheon Santa Engrácia 51
Parcheggi (bar) 25, 125
Parque das Nações 156, 266
Parque das Nações: 13
Parque do Tejo 164
Parque Eduardo VII 138, 150, 153
Parque Florestal de Monsanto 143, 153, 261
Parque Mayer 137
Parque Ribeirinho Oriente 167
Parque, stazione della metropolitana 272
Pastéis de Nata 14
Pátio da Galé 86
Pátio do Siza 90
Pavilhão Atlântico (Altice Arena) 162
Pavilhão do Conhecimento 167
Pedro II, re 215
Pedro IV, re 75, 279
Pensão Amor 25, 100
Periodo di viaggio 241
Pernottamento 28
Pessoa, Fernando 85, 90, 91, 92, 182, 184, 200, 254, 293
Pestana CR 7 29
Piano, Renzo 167
PIDF, polizia segreta 63
Pinheiro, Rafael Bordalo 93, 148
Pires, Maria João 297
Plateau 188
Pollux 21, 99
Ponte 25 de Abril 3, 193, 194
Ponte Vasco da Gama 165
Praça da Figueira 79
Praça das Flores 113
Praça David Leandro da Silva 168
Praça do Comércio 84
Praça do Império 200
Praça Dom Pedro IV (Rossio) 75
Praça dos Restauradores 132
Praça Luís de Camões 92
Praça Marquês de Pombal 137
Prado 18, 97
Praia da Adraga 223
Praia das Maças 221
Praia do Guincho 223, 237
Praia Grande 221, 236, 237
Príncipe Real (quartiere) 20, 112
Procópio 26, 154
Programma di viaggio 243

Pullman 235, 244
Pullman aeroporto 235
Pullman notturni 25

Q
Quake - Lisbon Earthquake Center 205
Quartiere ebraico 59
Queer Lisboa 239
Quiejadás 16, 214, 217
Queríos, Eça de 93
Quimera Brewpub 26, 208
Quinta da Regaleira 220

R
Raza, Syed Haider 161
Red Frog 26, 154
Rego, Paula 228
Reservatório Patriarcal 112
Restelo (quartiere) 13
Ribeiro, António 92
Rivoluzione dei Garofani 274, 280
Rocha, Paulo Mendes da 204
Rock in Rio 238, 262
Rodrigo, Joaquim 161
Rodrigues, Amália 55, 183, 189, 295, 296
Ronaldo, Cristiano 29
Roseta, Cuca 69
Rossio (Praça Dom Pedro IV) 75
Royal Cine 50
Rua Augusta 20, 79
Rua do Carmo 88
Rua Dom Pedro V 112
Rua do Poço dos Negros 179
Rua Ferreira Borges 177
Rua Garrett 89, 90
Rua Nova do Carvalho 25

S
Salazar, António de Oliveira 91, 280
Salgado, Manuel 201
Santa Casa Alfama 239
Santa Clara dos Cogumelos 18, 65
Sant'Anna-Fabbrica 198
São Bento (quartiere) 13, 172, 173
São João de Estoril 231
Saraiva, Nuno 35, 47, 70, 268
Saramago, José 45, 59, 60
Saudade 296
Schein, Françoise 272
Scully, Sean 161
Sebastião, re 279

Segui, António 160
Severa, Maria da 41, 69, 70
Sicurezza 243
Silva, Maria Helena Vieira da 149
Sinagoga 142
Síntra 213
- Castelo dos Mouros 216, 218
- Chalet da Condessa d'Edla 217
- Convento dos Capuchos 217
- Cruz Alta 219
- Feteira da Rainha 219
- Município 213
- Palácio da Pena 216, 219
- Parque da Pena 218
- Penedo da Amizade 216
- Piriquita II 215, 217
Siza Vieira, Álvaro 84, 89, 165
Soares, Mário 63, 281
Sobral, Salvador 296
Solar do Castelo 46
Solar dos Presuntos 18, 135, 149
Solar do Vinho do Porto 106
Souto Moura 228
Spiagge 236
Sporting Clube de Portugal 142
Sr. Vinho 26, 188
Stemma della città 235
Stazione Rossio 131
Stazione Santa Apolónia 58
Stoccafiso (Bacalhau) 15
Story 274, 277
Street art 44, 46, 47, 48, 70, 167, 240, 268
Superbook Superrock 238
Supermercati 20
Surf 224, 236, 237
Zenes, Arpad 149

T
Taberna da Rua das Flores 18, 121
Tabucchi, Antonio 182
Tasca da Esquina 18, 187
Távora, Leonor Tomásia de 127
Távora, Luísa de 113
Taxi 235, 244
Teatro 27
Teatro Aberto 154
Teatro Camões 169
Teatro Nacional de São Carlos 91, 100
Teatro Nacional Dona Maria II 78, 100
Teatro Politeama 134, 153

Teatro São Luiz 91
Teatro Tivoli 137
Tejo 13, 206, 209
Telefono-prefissi 235
Templários Bar 26, 154
Terremoto del 1755 205, 279,
290

Time Out Market 118
Tokyo 26, 124
Toma-lá-dá-cá 19, 121
Tour della città 7, 245
Topo 24, 25, 68
Torre de Belém 201, 267, 286
Torre Vasco da Gama 164,
165, 267
Traghetti 244
Tram 56, 244
Tram linee 12 57
Tram linee 28 40, 54, 56, 173,

263
Travesseiros 214
Trekking 218, 224, 237
Tricky's 18, 120
Trinas-convento 183
Turismo de Portugal 239

U
U2 221
Uffici del turismo 239

V
Vasco da Gama 162, 199, 200,
207, 233, 278, 287, 288, 289

Vasconcelos, Joana 34, 42
Vhils 48, 149
Vhils (Alexandre Farto) 269
Viaggio accessibile 243
Viaggi sostenibili 243

Vieira, Jorge 162
Village Underground
Lisboa 196
Vini Portugal 86
Vino Porto-istituto 106
Viva viagem, biglietti 245

W
Watson, Camilla 37
Wellness 153, 237
Wenders, Wim 221
Wou-Ki, Zao 161

Z
Zé dos Bois 27, 126
Zé dos Cornos 19, 65



Jürgen Strohmaier la proprietaria del mio locale abituale ha offerto un giro del suo spumante migliore, quando ho presentato per la prima volta il mio passaporto portoghese. Alla fine vivo in Portogallo dal 1994, è arrivato il momento di avere la cittadinanza portoghese. Ho anche quella tedesca, per l'UE è possibile mantenere entrambe. E che cosa faccio a Lisbona? Mostro ai turisti le meraviglie della città, scrivo guide. E vado in bicicletta.

Referenze iconografiche

AWL Images, Whitchurch (GB): p. 293 (Cahir Davitt); 85 (Mauricio Abreu) **DuMont archivio immagini, Ostfildern (DE)**: p. 7 dx, 7 sx. b., 8, 16 a., 18,

22, 24, 37, 64, 72 sx., 75, 80, 7 sx. a., 107, 119, 103
sx., 125, 147, 159, 156 dx., 165, 171 dx., 184, 190
sx., 191 dx., 193, 190 dx., 199, 238, 239 (Monica Gumm)

Gerd Hammer, Lisboa (PT): p. 211 dx. a., 230 **Getty Images, Monaco di Baviera (DE)**: p. 25, 29 (Corbis/Horacio Villalobos); 288 (EyeEm/Vinicius Marchi Appel); risvolto copertina (Félix Pagaimo); 297 (Redferns/Pedro Gomes); 21 c. (UIG/Jeff Greenberg) **Huber-Images, Garmisch-Partenkirchen (DE)**: p. 91 (Gabriele Croppi); 89 (Guido Cozzi); 81 (Reinhard Schmidt) **iStock.com, Calgary (CA)**: p. 2/3 (Baldo81); 211 dx. b. (jakkapan21); 129 sx., 145 (luisantos84) **Jürgen Strohmaier, Lisboa (PT)**:

p. 116, 150, 157 dx. a., 303 laif, **Colonia (DE)**: p. 15, 30, 270 (4SEE/Luis Filipe Catarino); 60, 97 (Andrea Hub); 233 (Aurora/David Santiago Garcia); 294 (Bettina Flitner); 68 (contrasto/Aldredo Falvo); 16 b., 19 dx., 20, 34 sx., 42, 49, 34 dx., 50, 99, 73
dx. a., 101, 170 sx., 176, 170 dx., 186, 250/251,

256 (Dagmar Schwelle); 19 sx., 102 sx., 108, 255 a. (Frank Siemers); 10, 122 (Heiko Meyer); 51 (hemis.fr/Bertrand Rieger); 63 (hemis.fr/John Frumm); 28 (hemis.fr/Manuel Zublena); 35 dx. a., 70/71, 128
dx., 157 sx., 166 (hemis.fr/Pierre Jacques); 210 dx. (Jonkmanns); 21 dx., 23 (Le Figaro Magazine/Axelle de Russé); 27, 73 sx., 255 b. (Le Figaro Magazine/Stephane Gladieu); 252/253 (Malte Jaeger); 281 (Michael Trippel); 102 dx., 110 (Miquel Gonzalez); 6
sx., 32/33, 53, 35 sx., 54, 113, 179, 210 sx., 219, 264 (Monica Gumm); 156 sx., 273 a. (robertharding/Markus Lange); 261, 282 a. (Thomas Grabka); immagine di copertina, 131, 240, 279, 291 (Tobias Gerber); 45 (Tuul & Bruno Morandi) **Lookphotos, Monaco di Baviera (DE)**: p. 266 a., 282 b., 286 (age fotostock); 46 (Design Pics); 204 (SagaPhoto); 259 (Thomas Stankiewicz) **Mauritius Images, Mittenwald (DE)**: pag. 135 (Alamy/Bildagentur-online/Schoening); 191
sx. a., 203 (Alamy/Hulton+Crow-VIEW); 285 (Alamy/Jon Bower); 171 sx., 185 (Alamy/Martin Thomas Photography); 276 (Alamy/Niday Picture Library); 173 (Alamy/Slawek Staszczuk); 103 dx. a., 127, 129 dx. a., 155 (Alamy/The Picture Art Collection); 215 (Alamy/

Torsten Krüger); 209 (Cultura/George Karbus Photography); 139 (Michael Harker); 225 (P Kaczyński); 273 b. (Photomonstop/Brigitte Merle); 266 b. (Travel Collection/Gregor Lengler); 26 (Urs Flueler); 234 (Westend61/Christine Müller) **Shutterstock.com, Amsterdam (NL)**: p. 269 (Arsenie Krasnevsky); 73
dx.b. (Brostock); 14 (Cristi Popescu); 182 (dasytnik); 211 sx., 222 (Dmitry Morgan); 103 dx. b. (givaga); 129 dx. b. (JCepe); 72 dx., 92 (Jose y yo Estudio); 157 dx.b. (Rada Bercan); 35 dx. b. (RemarkEliza); 59 (rui vale sousa); 115 (Sonia Bonet); 153 (StockPhotosArt); 141 (Ververidis Vasilis) **Thomas Widmann, Regensburg (DE)**: p. 128 sx., 136

Cartografia

© KOMPASS-Karten GmbH, A-6020 Innsbruck;
DuMont Reiseverlag, D-73751 Ostfildern

Nota: autore e editore hanno verificato tutti i dati con la massima cura. Non si possono tuttavia escludere eventuali inesattezze, per le quali non ci si assume alcuna responsabilità. Scriveteci! Ad esempio se qualcosa è cambiato, se desiderate esprimere un elogio o una critica, oppure dare consigli utili a migliorare questa guida.

DUMONT c/o Datanova S.r.l., Via de Togni 27, 20123
Milano, www.guidotommasi.it/dumont

Edizione originale: Jürgen Strohmaier; Lissabon –
DuMont Reise-Taschenbuch

© 2025 VI edizione aggiornata: Guido Tommasi
Editore/Datanova S.r.l., Milano

Traduzione: Paola Carniato, revisione: Francesco Pedrazzi
Grafica copertina edizione italiana: Leida Federico

© DuMont Reiseverlag, Ostfildern (DE)

Tutti i diritti riservati. Vieta ogni riproduzione, totale o parziale, nonché l'utilizzo a partire da qualsiasi sistema elettronico o meccanico, in particolare la fotocopia e il microfilm, senza l'esplicita autorizzazione scritta di MAIRDUMONT

Ideazione grafica: zmyk, Oliver Griep e Jan Spading,
Hamburg

Stampato e confezionato in Unione Europea

ISBN 978 88 99694 81 4

UN PENSIERO PER L'AMBIENTE

A

Viaggiare arricchisce e unisce persone e culture. Chi viaggia, però, produce anche CO₂, e la quota attribuibile al traffico aereo in tema di riscaldamento globale è pari al 10%. Chi vuole proteggere il sistema climatico dovrebbe scegliere, se possibile, una modalità di viaggio più rispettosa o sostenere i progetti di atmosfair. In base ai chilometri percorsi, i passeggeri donano un contributo che compensa le emissioni prodotte, finanziando anche progetti nei Paesi in via di sviluppo che mirano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra. In più, oltre a calcolare le emissioni, sul sito www.atmosfair.de/en/ potrete conoscere la quantità di CO₂ emessa dal vostro volo, nonché la cifra esatta della donazione (ad es. Milano – Napoli – Milano 10€). Atmosfair garantisce un utilizzo sicuro delle donazioni!

